Innovation Days a Sud, in vetrina le imprese hi-tech della Campania

scritto da Fabiana Capasso | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 13

Bonomi: fondamentale il taglio al cuneo, servono più di 10 miliardi

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 15

Confindustria e Intesa, accordo da 150 miliardi per la crescita

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 19

Agli ammortizzatori sociali 4-4,5 miliardi Reddito di cittadinanza, controlli più rigidi

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 21

Tamponi raddoppiati il Green Pass supera la prova del lunedì

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 23

Il governo lavora a Quota 102 e a un Reddito più leggero

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 24

Milioni di mascherine finite sotto sequestro Indagato Arcuri

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 25

FISCO – Legge Delega Riforma fiscale. Aggiornamenti

scritto da Marcella Villano | Ottobre 19, 2021
Pubblichiamo la nota redatta da Confindustria sulla legge delega di riforma fiscale.

Nello specifico, la bozza di legge (datata 4 ottobre 2021 ore 17.00) conferisce al Governo la delega legislativa per la revisione del sistema fiscale, da esercitarsi attraverso l'emanazione dei singoli decreti attuativi, sulla base dei criteri e dei principi ivi individuati.

Preliminarmente, viene dato conto che la revisione del sistema fiscale italiano costituisce una delle principali riforme individuate nel PNRR per rispondere alle criticità strutturali del Paese e, in tal senso, costituisce parte integrante della ripresa che il Governo intende realizzare grazie alle risorse europee.

Le linee programmatiche individuate nella bozza di legge

delega riprendono sostanzialmente la relazione conclusiva della “Indagine conoscitiva sulla riforma dell’IRPEF e altri aspetti tributari”, pubblicata dalla Commissioni riunite Finanze di Camera e Senato (presiedute dall’On. Marattin e dall’On. D’Alfonso) lo scorso 30 giugno, con alcune importanti integrazioni.

Gli obiettivi fondamentali della revisione del sistema fiscale individuati dal Governo sono:

1. la **crescita dell’economia**, attraverso l’aumento dell’efficienza della struttura delle imposte e la **riduzione del carico fiscale sui redditi derivanti dall’impiego dei fattori di produzione;**
2. **la razionalizzazione e semplificazione del sistema tributario**, da attuarsi anche attraverso, la **riduzione degli adempimenti a carico dei contribuenti e l’eliminazione dei c.d. “micro-tributi”** con gettito trascurabile per l’Erario;
3. il mantenimento della progressività del sistema;
4. la **riduzione dell’evasione ed elusione fiscale.**

Rispetto agli obiettivi generali della riforma fiscale indicati dalle Commissioni parlamentari, il Governo inserisce quello della riduzione dell’evasione e dell’elusione fiscale, che veniva indicato dai lavori delle commissioni parlamentari tra le misure di intervento da adottare, ma sempre congiuntamente ad un miglioramento del rapporto Fisco-contribuente.

Appare pienamente condivisibile la scelta del Governo di indicare come obiettivo principale di una riforma complessiva la crescita dell’economia italiana, attraverso una riduzione dal carico fiscale sui fattori produttivi e la semplificazione e razionalizzazione del sistema fiscale.

Resta confermata la piena adesione della riforma al precetto costituzionale dell’art. 53 che stabilisce che il sistema

tributario è informato a criteri di progressività.

L'articolo 1 della bozza di legge delega illustra le modalità e la tempistica per l'attuazione della riforma:

- i decreti legislativi di attuazione, corredati di relazione tecnica, saranno trasmessi alle Camere entro 18 mesi dall'entrata in vigore della legge delega;
- le Camere dovranno rilasciare apposito parere entro trenta giorni dalla trasmissione, con possibilità di proroga per ulteriori venti giorni;
- il Governo, qualora non intenda conformarsi ai pareri già espressi dalla Commissioni parlamentari, potrà trasmettere i testi di nuovo alle Camere con le proprie osservazioni e le eventuali modificazioni rispetto ai predetti pareri;
- le Commissioni competenti per materia dovranno esprimere un nuovo parere entro 10 giorni dalla nuova trasmissione; decorso tale termine, i decreti potranno essere comunque adottati;
- il Governo si riserva la possibilità di emanare dei decreti correttivi ed integrativi su singoli capitoli della riforma fiscale entro 24 mesi dalla data di entrata in vigore dei relativi decreti legislativi.
- Nota COPRE – Legge delega riforma fiscale

Potenziare le filiere con finanziamenti alla transizione

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 27

Revisione degli ammortamenti al test della vita utile dei beni

scritto da Annamaria Laurenzano | Ottobre 19, 2021
articoli_19_10_2021 29